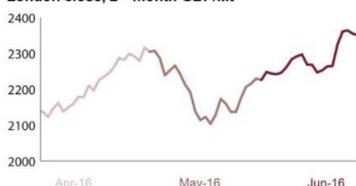
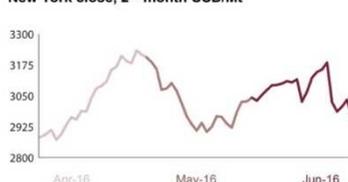


Fave di cacao Brexit, valute, e fondamentali

Il mese scorso tutta l'attenzione è stata rivolta al Regno Unito che ha votato per rimanere o meno nell'UE. Proprio prima del referendum, i mercati finanziari sembravano indicare che la maggioranza avrebbe preferito la prima opzione, con i cable e le equity prossimi ai livelli più alti che si siano visti in tutto l'anno. Ma il risultato è stato diverso. La Sterlina ha perso più del 10% in una notte rispetto al Dollaro USA e il suo valore si è ridotto significativamente anche rispetto all'Euro, mentre, allo stesso tempo, le azioni hanno chiuso sotto del 6%. Qual è stato l'impatto sul cacao? L'impatto causato dalla valuta ha fatto sì che Londra fosse ben sostenuta, riportando i prezzi in sterline visti l'ultima volta nel primo trimestre del 2011. Osservando i grafici di Londra in Euro, è possibile notare che stiamo commerciando a livelli più bassi rispetto a prima del referendum.

Se analizziamo la situazione nel dettaglio, vedremo che ci troviamo nel bel mezzo della bassa stagione, in cui le condizioni meteorologiche sono vitali per lo sviluppo e il tasso di sopravvivenza del raccolto principale del prossimo anno. Le previsioni per i prossimi mesi sono molto promettenti date le ultime piogge e i dati sulla conformazione dei baccelli, ma è troppo presto per giungere a conclusioni indicative. Si pensa che gli arrivi per il raccolto secondario calino precipitosamente nelle prossime settimane, aumentando ulteriormente la differenza con la scorsa stagione, differenza botanica che potrebbe essere amplificata dalla conservazione di piccole fave nell'entroterra, per un rilascio solo successivo nel nuovo raccolto. Il mercato a termine del cacao ha fatto molto per stabilire un prezzo adeguato, in Euro e ancor di più in Sterline, con una struttura invertita nettamente.

London close, 2nd month GBP/MtNew York close, 2nd month USD/Mt

Burro di cacao Calda estate alle porte

Nel mese di giugno la paura della Brexit è diventata realtà. Il valore della Sterlina è diminuito considerevolmente e ha comportato una crescita del mercato a termine. Per gli acquirenti di burro, l'impatto è stato limitato in termini di euro. L'obiettivo di questi ultimi rimane coprire i bisogni del 2016. Prima delle vacanze estive c'è stata molta attività. La disponibilità ancora ridotta del burro potrebbe far sì che questa sia un'estate molto calda. Con le immagini dell'ultimo trimestre del 2015 ancora fresche in mente, sarebbe meglio non farsi cogliere alla sprovvista, in quanto i prezzi in un ambiente simile potrebbero aumentare bruscamente.

Polvere di cacao Copertura della polvere in aumento

Nel mese di giugno, sul web circolavano numerose notizie in merito alla disponibilità e alla qualità delle fave di cacao per ciò che manca dell'attuale anno di raccolto. Questo, sommato alla Brexit, ha portato a una maggiore volatilità nel mercato del cacao. I prezzi della polvere di cacao sono rimasti stabili, sostenuti da una discreta crescita della domanda, a livelli ai quali molti acquirenti si sentivano pronti a estendere la propria copertura nel 2017.

Il contesto è favorevole, se consideriamo i bisogni che rimangono per il 2016 e quelli del 2017.

Massa di cacao In preparazione per l'alta stagione

Giugno, nonostante sia stato caratterizzato da un'elevata incertezza e volatilità nel mercato del cacao e della valuta, è stato un mese piuttosto attivo. Gli acquirenti hanno fatto un passo indietro nel mercato, alcuni prima del referendum sulla Brexit, altri dopo, per coprire la seconda metà dell'anno e il 2017. Se da un lato ci si aspetta che la domanda stagionale aumenti, dall'altro sembra che l'incertezza e la volatilità rimangano con noi per tutta l'estate.

La qualità delle fave rimane una preoccupazione per la disponibilità di massa di cacao e per i prezzi.



Taco Terheijden
Group Director Sustainability
Cargill Cocoa & Chocolate

Si rinforza la posizione degli agricoltori nella catena di valore del cacao

I piccoli agricoltori del cacao occupano una posizione debole nella catena del cacao e quindi hanno bisogno di una costante attenzione da parte del settore. È stata questa una delle conclusioni della Conferenza Mondiale sul Cacao. Cargill Cocoa & Chocolate ha presentato la propria visione sul modo in cui professionalizzare i agricoltori, conferendo loro maggior potere nella costruzione di un florido settore del cacao per il futuro.

Durante la terza edizione della Conferenza Mondiale sul Cacao a Bávaro, in Repubblica Dominicana, 1.300 partecipanti provenienti da ogni settore della catena di valore del cacao si sono riuniti per confrontarsi sulle problematiche più importanti che il settore sta affrontando. Come sempre, al centro della questione si trova la sostenibilità della catena di valore del cacao e il modo in cui sia possibile aiutare i agricoltori del cacao. Come è noto, le iniziative intraprese dagli azionisti stanno avendo un impatto positivo. Ma ancora c'è tanto da fare.

Attività agricola solida

Cargill, essendo uno dei maggiori fornitori di cacao del mondo, ritiene che sia criticamente importante rinforzare la posizione degli agricoltori del cacao e delle organizzazioni di agricoltori. Il cacao che deriva dalle cooperative costituisce il pilastro del volume necessario a Cargill. Ma ci sono rischi nella produzione globale di cacao, tra cui l'invecchiamento degli agricoltori e delle piantagioni. Se vogliamo che la prossima generazione entri a far parte dell'industria, dobbiamo far sì che questo settore cresca e che dia agli agricoltori la possibilità di avere un reddito di sussistenza per loro stessi e le proprie famiglie.

Approccio rivolto completamente allo sviluppo

Uno dei contributi di Cargill Cocoa & Chocolate alla conferenza è stata la presentazione che forniva una visione d'insieme sulla forza relativa degli agricoltori nel contesto dell'intera catena di valore del cacao, dagli alberi al consumatore finale. Ciò ha permesso di individuare quattro fattori chiave che influiscono sulla forza relativa di ogni membro della catena di valore: l'accesso alle informazioni o all'educazione, l'impatto delle forze di mercato, le relazioni tra le diverse parti della catena e la capacità di creare valore aggiunto. L'agricoltore tipo non soddisfa pienamente nessuno di questi quattro elementi. Per aumentare il grado di successo degli agricoltori, è necessario migliorare il loro sostentamento e professionalizzare

le organizzazioni di agricoltori. L'approccio olistico di Cargill è riportato nella promessa dell'azienda, la cosiddetta [Cargill Cocoa Promise](#).

Forza tra le organizzazioni professionali di agricoltori

Ad oggi, sono stati fatti grandi investimenti nella formazione degli agricoltori e nello sviluppo delle aziende agricole, aiutandoli ad ottenere maggiori raccolti dalla stessa porzione di terreno. Ora è necessario fare uno sforzo nel rinforzare la posizione dei agricoltori nella catena di valore. Per raggiungere questo obiettivo, gli agricoltori dovrebbero unirsi in organizzazioni come le cooperative, piuttosto che operare individualmente. La gestione della cooperativa rende possibile la negoziazione di prezzi col beneficio delle maggiori quantità, e permette un maggiore accesso a capitali e contributi. La cooperativa può anche fornire agli agricoltori servizi che permetterebbero loro di aumentare i raccolti e, di conseguenza, ottenere maggiori profitti. Gli agricoltori potrebbero inoltre confrontarsi con altri agricoltori su tematiche quali il miglioramento della qualità, la condivisione delle attrezzature e la gestione di condizioni meteorologiche estreme.

Quale sia il valore che può apportare la cooperativa dipende da quanto efficacemente sia gestita. Nel 2013, Cargill ha lanciato la [Cargill Coop Academy](#) per assicurarsi che i gestori delle cooperative avessero le competenze imprenditoriali necessarie per condurre delle cooperative di successo. Il programma dell'accademia prevedeva 28 giorni di formazione, seguiti da un anno di lavoro guidato sul campo. Nel 2016, abbiamo [esteso il programma al Cameron](#), mirando a raggiungere quasi 900 dirigenti in quattro anni.

Una delle nostre ultime iniziative è il progetto 'Doni Doni' (che significa passo dopo passo in lingua ivoriana) grazie al quale i agricoltori possono beneficiare del [finanziamento accessibile](#) di cui hanno bisogno per migliorare la logistica dell'azienda agricola. Attraverso il costante sviluppo delle cooperative per mezzo dell'accesso ai finanziamenti, cerchiamo di mantenere un impatto positivo sulla posizione dei agricoltori nella catena di valore. Questo è il segreto per una solida fornitura di cacao, ora e in futuro.

Recentemente abbiamo pubblicato la nostra nuova relazione sulla Cargill Cocoa Promise, per saperne di più visita il sito www.cargill.com/cocoa-sustainability.